regolava; tuttociò aveva, almeno apparentemente scemato l'ardore dei nostri comandanti circa la conquista del ferrarese e della sua capitale.

D'altronde minacciavano eglino assai più le terre del duca Ercole dalle parti inferiori del Po di Volano e di Primaro. Ne temevano assai più da questa parte anche i nemici. Perciò avevano progettato di chiudere il primo a san Giorgio, al di sotto del ponte, per imore della flotta veneta che stava a Tieni; e ne cominciarono l'operazione il di 10 ottobre: ma il duca, benchè malato, ne vietò il proseguimento. Si contentarono perciò di chiudere il taglio, che i nostri avevano fatto nell'argine di Francolino. E nel mentre che attendevano a questo lavoro, rimase preda dei veneziani Marsilio Costabili giudice d'argine, cui per altro liberò ben presto con sagace stratagemma Cristoforo da Montecchio.

I veneziani intanto entrarono d' improvviso nel Po di Primaro, con sessanta legni di varia portata, dugento cavalli e cinquecento fanti, sotto il comando di Vettor Soranzo. Fu preso il castel
di sant' Alberto da una squadra di quattrocento stratioti a cavallo,
e vi fecero prigioni alquanti corazzieri, che vi erano dentro a presidio: ed in seguito, sopraggiunti nuovi rinforzi alle genti veneziane, piantarono il campo a Filo, donde, l' ultimo giorno di ottobre, espugnarono la bastia di Zanniolo e se ne fecero padroni.
Diressero poscia i loro sforzi contro Argenta; ma riuscirono inefficaci, perchè Tito Strozzi, che vi era a custodia, ricevè ben presto
un soccorso di 2000 soldati, milanesi e ferraresi, divisi in dodici
squadre, con alquanta artiglieria, condotti da Nicolò da Correggio,
da Sigismondo d' Este, da Pier Bergamino e dal conte Ugo
Sanseverino.

Giunti colà, volle Sigismondo ricuperare la bastia di Zanniolo; perciò, uscito di Argenta il di 6 novembre con dieci squadre, assalì le genti della repubblica presso a san Biagio e le danneggiò gravemente, col farvi dugento prigionieri; ma scesi i suoi soldati da cavallo per raccogliervi il bottino, ricomparvero i nostri allo